

ASSOCIAZIONI

Fino tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annuale in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabacchiere in Piazza V. E., e dal librai A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

### ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 19 contiene:  
1. R. decreto, 8 giugno, che erige in corpo morale l'Opera pia Beniamino e Pellegrino Dina istituita in Padova.  
2. Id. 5 luglio, che autorizza il comune di Falvaterra ad applicare la tassa di famiglia.  
3. Id. 18 luglio, che approva la convenzione tra lo Stato e la Società di ferrovie economiche di Brusselle per la concessione alla Società medesima della costruzione e dell'esercizio di due tronchi di ferrovia, l'uno da Cossato a Strona, e l'altro da Biella a Saggiuno-Micca.  
4. Id. 29 luglio, che autorizza la Società agricola e commerciale di Torremaggiore.  
5. Id. id. che stabilisce il numero degli aiutanti del R. corpo delle miniere.

### L'ARTE ad Udine e nel Friuli.

Non intendiamo né di parlare dell'arte in generale, né di trattare particolarmente di qualche artista, o di qualche opera sua; bensì di due soggetti che riguardano l'arte antica in Friuli e l'arte moderna, nell'occasione, che il suo primo scultore vorrebbe donare ad Udine i modelli di tutte le opere sue.

Il Friuli, come tutti sanno, ha avuto una bell'epoca per l'arte e specialmente per la pittura. Anzi il Friuli ha dato uno dei più bei rami dell'arte veneta, di quell'albero così fecondo, che toccò le più grandi altezze col Tiziano. Basta scorrere la guida artistica friulana del Maniago per convincersene.

Peccato, che il maggior numero delle opere dei più eccellenti nostri artisti, che non decorano altre città, sieno disperse in alcune famiglie e nei villaggi, dove deperiscono, se non si vendono ad estranei, e dove ben pochi ci sono che possono apprezzarle e renderle note ai contemporanei d'Italia e di fuori.

Se Udine, che forma la prima grande stazione, per chi, visitando l'Italia da questa parte, potrebbe farsi un'idea dell'arte italiana, avesse potuto raccogliere in sé molte di queste opere disperse, avrebbe reso un servizio al Friuli ed all'Italia intera, ed avrebbe servito di scuola all'arte novella, che trova tuttodì dei cultori fra noi.

Questo fecero parecchie città anche di minore importanza di Udine, alle quali i possessori di opere artistiche antiche e di altre pregevoli antichità fecero il dono, condizionato, di molte di queste opere. Condizionato, diciamo, perché, come si fece da ultimo ad Aquileja, anche quelli che conservarono la proprietà delle cose antiche raccolte in quel museo, le collocarono dove possono essere custodite e fatte richiamo ai forestieri; onorando così sé stessi, che apposerò il proprio nome a quegli oggetti.

Anche Udine cominciò a fare questo; ma certo farebbe di più, se molti si dimostrassero teneri della reputazione artistica del nostro paese.

È questo un soggetto, che speriamo di vedere trattato anche da altri, esponendo anche i mezzi per poter mettere in atto un simile proposito; tra i quali ci sarebbe anche quello di formare tra noi una Associazione, che un simile scopo si proponesse.

Ma ora Udine avrebbe l'occasione di accogliere in sé i modelli di tutte le opere di un valente artista friulano, che se ha una meritata reputazione in Friuli, la ha ancora maggiore via di qui; e non soltanto a Venezia dove

egli tiene il suo studio, ma laddove posseggono alcune delle maggiori sue opere. Tutti comprendono, che s'intende qui di parlare di Luigi Minisini, al quale nessuno degli scultori friulani potrebbe contendere il primato, giacché egli gareggia coi primissimi dei maggiori centri.

I modelli di queste opere non sono meno di quarantanove; vale a dire, che formerebbero da sé una intera galleria.

Poi ci sono dei lavori in marmo ed altri gessi, come si vedrà più sotto.

Noi confessiamo, che quando ancora studenti potemmo nelle nostre gite scolaresche visitare nella casa di Canova a Possagno i modelli di tutte le opere sue appena venuti da Roma, ne fummo entusiastati e gridammo fortunata la città che li avrebbe accolti.

Ora questo potrebbe accadere per Udine delle opere tutte del Minisini; e diremo come.

Prima di tutto vogliamo offrire ai nostri lettori l'elenco delle opere del Minisini di cui Udine potrebbe decorarsi, ricevendo da San Daniele, luogo nativo del Minisini, un ricambio dell'avarsi quella illustre terra appropriato il suo Pellegrino.

Quarantacinque sono i modelli delle opere da lui eseguite, i di cui marmi si vedrà come sono in tanti paesi dispersi; poi tre modelli e monumentini in marmo:

Ed infine una raccolta di bassorilievi e busti antichi, modelli, bozzetti, disegni ecc.

Tutto questo sarebbe un dono alla città di Udine per dare principio ad un Museo patrio.

Di questo dono egli non riceverebbe altro compenso, che 40.000 lire da potersi dalla città nostra ottenere senza alcuna sua spesa mediante un altro dono, che ne vale ben di più, di sette lavori in marmo pregevolissimi cui molti possono avere ammirato nel suo studio.

Ecco l'elenco delle opere che costituiscono il dono per il Museo.

#### Modelli:

1. della *Preghiera* acquistata dall'Imperatore Nicolò delle Russie, la quale si trova nella Galleria imperiale di Pietroburgo.
2. la *Sensibilità*, di proprietà del cons. Foscato.
3. la *Pudicizia*.
4. la *Gratitudine*, pel monumento Rubini, che si trova nel Cimitero di Udine.
5. *Bambino dormiente*, che si trova a Liverpool. Una ripetizione, con varianti, del medesimo si trova a Udine, di proprietà del signor Carlo cav. Kechler.
6. Monumentino con ritratto medaglione di mons. Carlo Fontanini, esistente nel Seminario di Portogruaro.
7. *Idue angeli*, che si trovano nella Chiesa della Madonna di Rosa in San Vito al Tagliamento.
8. Il *Bassorilievo* del monumento al co. Nicolò di Maniago, che si trova nella cappella di casa a Maniago.
9. *Bassorilievo* pel monumento Minisi collocato nella Chiesa di S. Antonio a Padova.
10. Monumento di *Monsignor Brizio*, esistente nel Duomo di Udine.
11. Monumento *Gaspari*, che si trova a Latisana.
12. Monumento *Rossetti*, che si trova nel Cimitero di Latisana.
13. *Busto*, ritratto di Monsignor Stefano Collovati, che si trova nella Chiesa parrocchiale di Latisana.
14. Monumento pel co. *Niccolò Concina* collocato nel Cimitero di Casarsa.
15. *Busto* ritratto per la famiglia *Moro* di Casarsa.
16. Monumentino a mons. *Petteani*, collocato nella Cattedrale di Parenzo.
17. *Busto di Dante*, che si trova

presso la Società della Minerva a Trieste.

18. *Busto di Dante*, che si trova a Udine nel Palazzo Bartolini.

19. *Due statue*, che si trovano nella Chiesa parrocchiale di Fagnana, la *Beata Vergine Addolorata* e S. Giacomo.

20. *L'Angelo*, che doveva servire al monumento Beretta, e che ora è collocato sopra l'altare della Chiesa del Cimitero di Udine.

21. *Busto Martina*, collocato nella sua cappella a Laipacco, Provincia di Udine.

22. *Due statue* rappresentanti *Eraclito* e *Democrito*, che si trovano nella sala del marchese Mangilli in Udine.

23. *I dodici apostoli*, collocati nella Chiesa della B. Vergine delle Grazie in Udine.

24. *Due Caritidi*, collocate nella facciata del Teatro di Conegliano.

25. Monumentino *Cumano*, collocato nella sua cappella di casa a Cormons.

26. Monumentino *Mels*, collocato nel Cimitero di Gorizia.

27. *Bassorilievo* rappresentante la *B. Vergine col Bambino* e S. Giacomo, che si trova presso il Minisini.

28. Altro modello di *Madonna* in bassorilievo, che si trova pure presso il Minisini.

29. *L'Innocente*, che si trova presso il Minisini.

30. *Italia Minisini*, quando era bambina, statua che si trova presso l'autore e fu già desiderata dal defunto Re Vittorio Emanuele.

31. *Busto di Marcantonio Bragadin*, che si trova nella sala d'armi nel R. Arsenale di Venezia.

32. Medaglione rappresentante la *Preghiera*, che fa parte d'un monumento che si trova nel Cimitero di Roncò, Provincia di Treviso.

33. Medaglione rappresentante il ritratto del pittore *Paoletti*, che si trova nel Cimitero di Belluno.

34. *Busto*, ritratto del co. *Benedetto Valmarana*, che si trova nella Chiesa del SS. Apostoli in Venezia.

35. *Busto*, ritratto di *Teobaldo Cicani*, che si trova a Udine nel Palazzo Bartolini.

36. *Busto*, ritratto dell'ingegnere *Presani*, che si trova a Udine nel Palazzo Bartolini.

37. Monumentino per *Bartolomeo Gamba*, che si trova nel Civico Museo di Bassano.

38. *Busto*, ritratto della signora *Buci*. Il marmo si trova ancora nello studio del Minisini.

39. Gruppo di *Fra Paolo Sarpi*, che si trova nella pia Fondazione Querini Stampalia a Venezia.

40. Monumento *Pigozzi*, collocato a Zelarino.

41. Monumentino per la famiglia *Rossi* di Schio, collocato a S. Orso.

42. Altro monumentino al medesimo, collocato nel Cimitero di Vicenza.

43. *Busto* ritratto di *Girolamo Venerio*, che si trova a Udine nella Casa di Ricovero.

44. Monumentino pel sig. *Vincenzo Astori-Omobon*, collocato nella chiesa della scuola agricola a Mortegliano.

45. *Busto* rappresentante il B. *Odo-rico di Pordenone*, che si trova presso il Municipio del suo paese.

46. Modello e marmo del monumento al pittore *Pellegrino da Udine*.

47. Modelli e marmi del busto dell'Autore e di quello della sua moglie.

48. Modello e marmo, come opera d'arte, del monumento fatto per la defunta figlia Italia, che doveva essere collocato a S. Vito.

49. Diversi bassorilievi antichi di vari Autori, come diversi busti antichi, vari modelli di animali, diversi bozzetti in creta e gesso, e disegni oltre tutti i suaccennati, diplomi e scritti.

A questo facciamo seguire l'altro elenco, che è pure un dono per la lotteria, dalla quale si dovrebbero prelevare le 40.000 lire per l'autore.

#### Statue:

1. della *Pudicizia*, stata premiata con la medaglia d'oro.
2. dell'Innocenza.
3. della *Sensibilità*.
4. *Bambina seduta* sopra un guan-

ciale in atto di slanciarsi a chi si presenta.

5. *Bassorilievo* rappresentante la *Madonna*, il *Bambino* e S. Giovanni.

6. Altra *Madonna* in bassorilievo.

7. Un bambino dormiente.

Ci vuole poco a vedere quanto una così grande varietà di opere dovrebbe abbellire il Museo di Udine; ma si comprende benissimo altresì come le sette opere in marmo destinate per la lotteria costituiscono, tanto per il merito dello scultore quanto per i soggetti una attrattiva, che dovrebbe far concorrere moltissimi a cercare la fortuna di possederne qualcheduna.

Il nostro Municipio non ci metterebbe niente del suo, ed anzi, potendo ottenere per la lotteria qualche altro dono di genere artistico, potrebbe cavarne abbondantemente le spese per la riduzione d'un locale ad uso di Museo e per la collocazione in esso della grande raccolta di cui verrebbe in possesso, e per mettervi daccanto anche altre opere d'arte o già possedute, o che potrà avere in appresso.

Diciamo poi altresì, che una bellissima occasione si offre per questa lotteria, e sarebbe quella del Concorso agrario regionale ed esposizione industriale ed artistica della Provincia.

Noi, che siamo collocati in questa estremità del Regno, abbiamo un grande interesse a porgere ad altri, Italiani e stranieri, una occasione di più per visitare il nostro paese.

Sono tanti anche in Italia che ci tengono quasi per barbari, per ostrogoti, perché non hanno avuto occasione di vedere il nostro paese. Se potessimo quindi figurare nelle Guide d'Italia per un paese che ha dato all'Arte cultori simili al Minisini, faremmo più presto tacere quelli che, per ignoranza, ci giudicano male, e che venendo qui si meravigliano poi che siamo tutt'altro da quello che essi credevano.

L'Arte paesana vale ancora meglio della luce elettrica per mettere sotto al vero aspetto la nostra Patria del Friuli.

In questo caso si ha poi anche il vantaggio di far concorrere alla piccola spesa molti di fuori, che conoscono il Minisini senza conoscere il Friuli.

Non aggiungiamo altro, perché i fatti parlano da sé e non ci sembra necessario di dimostrare quello che tutti capiscono a prima vista. V.

### L'ITALIANITÀ DI TRIESTE.

In una corrispondenza indirizzata al *Pester Lloyd*, ORGANO UFFICIALE DELL'IMPERO AUSTRO-UNGARICO, troviamo alcune preziose confessioni riguardanti i sentimenti italiani di Trieste, che crediamo opportuno riprodurre nelle parti più importanti.

Eccole:

«Coloro che hanno relazione colla Società triestina sanno come, fatta eccezione per pochi negozianti tedeschi, per alcuni impiegati e servitori ufficiali, in nessun luogo s'è intesa, in occasione degli ultimi fatti di Trieste, una sincera espressione di attaccamento per la monarchia. Ci si rimanderà alle dimostrazioni che seguirono l'attentato?»

«Ci si dispensi dal ripetere la versione generalmente diffusa intorno ai promotori di quelle dimostrazioni; essa si legge abbastanza chiaramente negli eccitamenti diretti, dai giornali italiani di qui, alla Polizia perché la finisca una volta colle dimostrazioni.

«La politica non si fa dalle masse; quando queste entrano in azione l'ordine è già compromesso. La politica deve esser fatta dalle classi più elevate ed oggi ognuno che non chiuda gli occhi, vede che a Trieste

negozianti, avvocati, medici, industriali fanno della politica italiana e non dell'austriaca.

«La lingua interpreta il sentimento, e la lingua è italiana.

«Perfino altri fatti. Osservate la schiera di quelli che esprimerò il loro compianto al Dorn gravemente ferito — chi altri mai vi si notava all'insuori delle formalità ufficiali e dei pochi tedeschi che hanno ancora il coraggio delle proprie opinioni?

«Trovatene uno dei capi del partito avversario tra quelli che presentarono le condoglianze. Ha mostrato uno solo di essi quel tanto che hanno sempre gli avversari politici, mai i nemici nazionali? Avete visto dopo l'attentato il risultato della colletta iniziata per dare premio a chi avrebbe denunciato il colpevole? Fino ad oggi quella colletta ha raggiunto la somma ridicolmente piccola di 360 fiorini. Un risultato addirittura vergognoso per la ricca città commerciale, per la sede di tanti «leali e patriottici milionari e mezzi milionari....»

«Ancora un fatto noi potremmo citare. Trieste si mantiene tuttora così estranea ed ostile all'Esposizione come nel giorno che per la prima volta se ne è parlato. Contate gli espositori triestini, informati circa i visitatori triestini, e troverete alla Esposizione di Trieste tanti triestini indigeni quanti se ne trovano a Norimberga ed a Mosca. I visitatori si reclutano unicamente tra i forestieri e gli strati più bassi del popolo: la Società di qui si tiene lontana.

«Ed è davvero da deplorarsi che ad una tale manifestazione dello spirito pubblico sieno stati invitati quali spettatori e partecipanti ambì gli Stati della monarchia. È doloroso che un quadro si mostri che vivamente ricorda lo stato della Lombardia e della Venezia sotto la dominazione austriaca. Nelle città appena conquistate dell'Alsazia non vi è un tale spirito, od almeno non si ha il coraggio di dimostrare pubblicamente come qui sentimenti ostili!

«Da Praga è pervenuto al conte Taaffe il consiglio di slavizzare la città. Ci vuole tutta l'arroganza dei Czechi, per arrischiare una sì ile proposta. Ovunque, dove due culture si contendono il campo, mantiene il posto quella che è la più antica e potente. Così anche nella lotta tra l'antica cultura italiana e la giovane tedesca, la italiana è rimasta vincitrice.

«Se si volesse bandire da Trieste l'italiano, ciò sarebbe possibile solo colla più alta oppressione dello Stato e con una larga introduzione della cultura tedesca. Ma un uomo ragionevole potrebbe credere i triestini disposti a scambiare la lingua di Dante e del Tasso con quella della nazionale slava che qui è rappresentata da facchini e da domestici?»

### NOTIZIE ITALIANE.

**Roma.** Le elezioni generali sono fissate definitivamente al 22 ottobre. Il decreto di scioglimento della Camera sarà preceduto dalla relazione indicante i lavori della nuova legislatura.

— In seguito all'occupazione inglese del Canale, vi fu vivissimo scambio di dispiaceri fra le Potenze. Dicesi che l'Inghilterra propose di cedere Helgoland alla Germania.

— Sono state chieste informazioni al console italiano in Trieste circa il fatto delle bombe che si dicono provenienti dall'Italia. Sinora non si è avuta nessuna conferma ufficiale.

— Confermasi che Mancini ha protestato contro l'occupazione del canale di Suez da parte degli inglesi.

— Assicura che prima delle grandi manovre si faranno numerose promozioni di luogotenente di fanteria a capitani. Circa 200 ufficiali della milizia mobile verranno passati nella riserva.

**Venezia.** Ai primi del prossimo settembre la Regina e il Principe di Napoli faranno ritorno a Venezia per incontrare il principe e la principessa di Germania. Da Venezia i principi tedeschi partiranno per Berlino. Si dice probabile che, in quest'occasione, anche il Re ritornerà a Venezia, per trattenervisi alcuni giorni.

**Verona.** Scrivono all'Arena di Verona: Si pensa a mettere al lago di Garda delle cannoniere per la difesa delle sue coste. Son già state mandate delle barche a vapore perché eseguiscono degli scandagli e facciano quelle altre osservazioni che pos-



sono occorrenze al fine di determinare di quale grandezza e potenza dovranno essere le cannoniere. Tali studi ed esperimenti sono incominciati da giorni.

**Livorno.** Un telegramma da Livorno annunzia che Paulsen, il tesoriere della provincia di Lucca che era scomparso lasciando un deficit di 150 mila lire, si è costituito ieri alla autorità.

**Napoli.** Scrivono da Napoli alla Gazz. d'Italia: A Napoli c'è una società operata la quale ha una scuola per figli dei soci. Questa società in una recente tumultuosa adunanza, deliberava di radiare, e radiava, il nome di S. M. Umberto I. da suo presidente onorario!

Il ministro Baccelli ha elargito a questa società, sul bilancio della pubblica istruzione, un sussidio di tremila lire.

**Catania.** Oltre il continuo acquisto di muli, il Consolato inglese arruola anche mulattieri; moltissimi iscritti al nostro esercito partono, lusingati dal contratto che durerà quattro mesi.

## NOTIZIE ESTERE

**Francia.** L'*Intransigeant* che si era tenuto in riserbo sui disordini di Montceau-les-Mines, prende oggi la parola per battersi dei disastri Havas, i quali attribuiscono il movimento a stranieri: « Come si conobbe, esso domanda, che i sobillatori erano stranieri? Gente che ha buon udito ha sentito gridare: « Vive la Revolution sociale! » E questo, conclude Rochefort, mi pare sia buon francese. »

— Si ha da Parigi, 22: Comincia a manifestarsi qui un vivo malumore per la occupazione inglese del Canale di Suez. Gli organi gambettisti, specialmente, affermano che il procedere degli inglesi compromette gli interessi francesi in Egitto. Il *Paris* dice doversi segnare con una pietra nera la data del giorno in che la grandiosa opera del Canale di Suez perdetto il carattere della sua neutralità e cadde nelle mani degli inglesi.

La *France* scrive che gli inglesi violano e calpestano i principi e gli interessi di tutti gli altri, mentre il bandito Arabi passò, dittatore, li riconosce e li rispetta.

**Germania.** La *Kölnische Zeitung* dice: « La Germania non può tollerare che altre potenze si precipitino in Egitto e pregiudichino i suoi interessi che verrebbero soffocati nel germe. Ecco perchè noi crediamo che il retrocedere dell'Europa davanti all'Inghilterra sia un errore molto fatale. Quali si sieno le influenze che potrebbero indurre le altre potenze ad abbandonare l'Egitto agli inglesi, i finanziere della Gran Bretagna assumano innanzi all'Europa un'immensa responsabilità. »

Il giornale di Colonia continua criticando la politica di Bismarck negli affari d'Egitto.

**Inghilterra.** Si hanno i primi particolari sulla più terribile tragedia che abbia contristato l'occidente dell'Irlanda. L'altra notte, quattro persone, John Joyce e sua moglie, la madre e la figlia, furono uccise, due ragazzi feriti nella casa dove dimorava quella povera famiglia, a Maamtrasna, distretto di Clomber, presso Clong, contea di Galway. In quel distretto sono stati perpetrati parecchi fatti di sangue, cominciando dall'assassinio di Lord Mountmorres. La famiglia è stata sterminata perchè essa diede alla polizia informazioni sull'assassinio dell'agente di Lord Ardilaun. Sembra che la casa di Joyce sia stata invasa da un numeroso stuolo d'armati, i quali commisero l'orribile misfatto in pochi momenti. I ragazzi feriti non lasciano speranza di guarigione.

**Turchia.** Si ha da Costantinopoli 22. La Sublime Porta rinuncia definitivamente ad una cooperazione in Egitto. È attesa quindi una rottura delle trattative.

I circoli inglesi sono convinti che gli inglesi non riusciranno a sconfiggere l'Egitto e saranno costretti dalla forza delle cose a ricorrere alla Turchia.

## CRONACA

URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 73) contiene:

(continuazione e fine).

5. Avviso d'asta per primo incanto. Il 1° settembre p. v. si procederà in Palmanova, avanti il Direttore del Deposito all'levamento Cavalli, a pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto della provvista di 1000 quintali di avena, al prezzo di lire 25 al quintale. L'avena dovrà pesare non meno di kilogrammi 45 per ettolitro.

6. Avviso d'asta per primo incanto. Il 1° settembre p. v. si procederà in Palmanova, avanti il Direttore del Deposito all'levamento Cavalli, a pubblico incanto a partiti segreti, per l'appalto della provvista di 2100 quintali di fieno di primo taglio (prima qualità) al prezzo di lire 8.50 al quintale.

7. Avviso d'asta. Il 6 settembre p. v. avrà luogo nel Municipio di Coneglians

un esperimento d'asta per la vendita di 5509 piante resinose e 24169 metri cubi di Borra di faggio del Bosco Consorziale Costamazzana con Pietra Castello in territorio di Rigolato.

8. Avviso di concorso. A tutto il 25 settembre p. v. rimane aperto il concorso alla condotta medico-chirurgico-ostetrica dei due Comuni consorziati di Forni di Sotto e Forni di Sopra. Onorario L. 3000 annuo.

**Forattura libri e oggetti scolastici e di cancelleria.** Il Municipio di Udine pubblica il seguente avviso:

Nell'odierno primo incanto tenuto presso questo Municipio fu deliberata la fornitura dei libri da scrivere, carte ed oggetti di cancelleria e scolastici ad uso delle scuole elementari di questo Comune urbane e rurali per gli anni scolastici 1882-83, 1883-84 e 1884-85 col ribasso del due per cento sui prezzi unitari descritti nella Tabella allegata al relativo Capitolato.

Si avverte, in relazione all'avviso 2 agosto corrente N. 3621, che il termine utile per presentare una offerta di miglior non inferiore al ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 7 settembre 1882.

Dal Municipio di Udine, 22 agosto 1882.

per il Sindaco, G. Luzzatto.

**Il Comando del distretto militare di Udine** ha pubblicato il seguente manifesto:

Per la chiamata all'istruzione dei militari di seconda categoria della classe 1861 e di quelli delle classi 1858, 1859 e 1860 che già chiamati all'istruzione non vi presero parte.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati per primo ottobre prossimo sotto le armi per ricevere l'istruzione militare, tutti i militari della seconda categoria della classe 1861 salvo le eccezioni di cui sotto, e de' quali:

Quelli della prima parte per la durata di circa tre mesi.

Quelli della seconda parte per la durata di circa un mese.

2. Sono ugualmente chiamati sotto le armi per il giorno suddetto e per la durata di circa tre mesi tutti i militari di seconda categoria delle classi 1858, 1859 e 1860 che nell'anno scorso furono chiamati all'istruzione e non vi presero parte.

3. Tutti i militari sovrammentovati dovranno presentarsi muniti del foglio di congedo illimitato provvisorio (Mod. N. 13 rosso) nel di primo ottobre suddetto, e nelle ore antimeridiane, direttamente al comando del distretto se risiedono nel Mandamento ove ha sede il distretto stesso, od altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane, al Sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento di leva per ricevere i mezzi di viaggio ed essere avviati alla sede del distretto.

4. Coloro che si trovano fuori del distretto al quale appartengono per fatto di leva, potranno presentarsi nel modo suddetto al comandante del distretto nella cui circoscrizione risiedono per ricevere l'istruzione presso i corpi a ciò destinati insieme agli uomini appartenenti a quest'ultimo distretto.

5. Coloro che non si presenteranno al Sindaco nel giorno fissato per la chiamata sotto le armi, dovranno recarsi a proprie spese alla sede del distretto.

6. I militari che per infermità non potessero assolutamente rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità mediante fede medica confermata dal proprio Sindaco e dovranno presentarsi al distretto non appena siano guariti.

Protraendosi invece la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata per una seconda volta allo scadere di 15 giorni ed in base ad essa saranno rimandati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di seconda categoria.

7. I militari di seconda categoria della classe 1861 che risultino ai ruoli essersi recati all'estero, regolarmente muniti del nulla osta delle autorità militari, prima della presente chiamata all'istruzione e che non si presentassero entro il termine stabilito, saranno dai comandanti dei distretti militari rinviati senz'altro alla successiva chiamata all'istruzione di altri uomini di seconda categoria.

Quelli poi che risultino aver ottenuto il passaporto per paesi fuori d'Europa e comprovassero la loro continuata presenza in quei paesi prima che abbia luogo la suddetta successiva chiamata cui furono rinviati, saranno senz'altro dispensati.

Tale prova dovrà risultare da un regolare certificato delle autorità consolari italiane che dovrà essere, a cura degli interessati, inviato al comandante del distretto cui appartengono.

8. I militari di seconda categoria della classe 1861 i quali si trovano all'estero senza regolare permesso, potranno ottenere di essere rimandati a quando saranno successivamente chiamati altri uomini di seconda categoria all'istruzione, qualora comprovino entro il 31 die, prossimo che si trovavano all'estero prima della presente chiamata mediante regolare certificato delle

autorità consolari italiane che dovrà essere a cura degli interessati fatto pervenire al comandante il distretto cui appartengono.

9. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata sotto le armi:

a) gli ascritti ai corpi delle guardie di finanza, di pubblica sicurezza e carcerarie;

b) coloro che fanno parte del personale farmaceutico in servizio dell'erario;

c) coloro che coprono presso le amministrazioni ferroviarie del Regno e presso l'amministrazione telegrafica dello Stato taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al regio decreto 16 maggio 1880;

d) coloro che già avessero prestato tre mesi di servizio sotto le armi;

10. I militari che comprovassero d'aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia od in farmacia, ovisso di essere ministri di un culto religioso e se di quel cattolico di aver ottenuto anche soltanto gli ordini maggiori, saranno destinati a prestare servizio alla direzione di sanità del capoluogo di divisione.

11. Per ordine del Ministero della guerra si avverte che sarà ineccezionale ritenuta come non avvenuta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata, all'infuori dei casi specificati nel presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte all'istruzione in altro corpo o riparto diverso da quello cui ciascun richiamato dev'essere inviato.

12. Coloro che senza legittimi impedimenti debitamente comprovati, non si presenteranno nel tempo stabilito, saranno a seconda dei casi puniti con castighi disciplinari ovvero denunciati disertori e puniti come tali a tenore del Codice penale militare.

Il presente manifesto vale di avviso personale a tutti i richiamati.

Udine, 20 agosto 1882.

Il Comandante del Distretto  
Bracchi.

**Per l'illuminazione elettrica.**

Abbiamo jeri riportata la circolare diretta dall'on. Sindaco ai signori proprietari o conduttori di abitazioni, stabilimenti, officine, botteghe, ecc. di Udine, per avere le opportune indicazioni sulla quantità di luce elettrica e di forza motrice che i privati intendessero assicurarsi. Ora sappiamo che l'on. Sindaco ha diramata altra circolare a taluni notabili cittadini, interessandoli a volere, ognuno presso i propri conoscenti, spiegare più ampiamente i vantaggi di questo nuovo mezzo di luce e di forza, onde le risposte al Municipio vengano fatte con tutta quella cognizione di causa che l'importanza della cosa richiede.

**Sul costo della luce elettrica**

opina una corrispondenza da Biella della Gazz. Piem. che sia un terzo di quello del gas, se la forza motrice è idraulica, di due terzi alla metà, se a vapore. Ciò per ambienti chiusi: per l'illuminazione delle piazze il costo è uguale, ma l'effetto utile è maggiore.

**Servizio postale.** Riceviamo il seguente reclamo:

Si vuole o non si vuole finirla con questo benedetto servizio postale?

Ieri sera, alle 7, all'Ufficio impostazione vi erano due signori che dovevano consegnare delle lettere raccomandate.

Notisi che le raccomandate devono essere impostate prima delle 7 pm. Lo sportello impostazione era chiuso e quei due signori non sapevano come contenersi.

Aprii da per me lo sportello è l'impiegato, che era occupato alla spedizione delle lettere, voleva chiuderlo di nuovo. In allora alzai la voce e protestai; e l'impiegato si prestò subito a ricevere le raccomandate, lasciando in conseguenza sospesa la distribuzione.

Si vuole o non si vuole intendere che bisogna che l'Ufficio raccomandate sia staccato dall'Ufficio distribuzione? Si vuole o non si vuole capacitarsi di non abusare della pazienza del pubblico? Impossibile che il patrio Governo ci voglia trattare come se fossimo tanti croati?

Crede la lodevolissima Direzione Generale (che vuole assolutamente trascurato questo paese) che sia giusto, proprio e conveniente che le lettere che arrivano alle 5.53 pm. vadano distribuite all'Ufficio centrale alle 7.15?

Ritene la Direzione Generale che le migliaia e migliaia di lire che entrano nelle casse dello Stato, quale reddito netto della Direzione postale di Udine, non bastino a pagare qualche altro impiegato e per trovare locali sufficienti e adatti per servire il troppo paziente pubblico udinese?

È incredibile che si cerchi in tutti i modi di levare dalle tasche dei contribuenti il denaro, senza voler dare quel poco che il pubblico esige per un trattamento meno che discreto.

Gio. Gambierasi.

**Notizie sanitarie.** Riassunto delle notizie sanitarie della Provincia di Udine per 1° semestre 1882.

Vajuelo e vajolide. Verzegnis casi 21, Drenchia 14, Raccollana 7, San Pietro al

Natisone 5, Chiusaforte 4. Casi rari o isolati: Cavazzo Carnico, Erto, Dogna.

Scarlatina. San Giorgio di Nogaro casi 34, morti 5, Canova casi 3, morti 2.

Difterite e Group. Udine 14 casi, 5 morti, San Giorgio della Richinvelda 12 casi, 1 morto, Torreano 10 casi, 5 morti, Santa Maria la Longa 10 casi, 2 morti, Sacile 7, Latisana 6, Polcenigo 5.

Casi rari o isolati: Claut, Canova, Gemona.

Carbonchio. Un caso in un conciapelli di Udine.

Ultime notizie del giugno:

Vajuelo. Domina a Dreuchia e S. Pietro al Natisone, serpeggia per casi rari o isolati a Raccollana.

Difterite. Casi ora frequenti, ora rari e isolati a Torreano, Claut, Udine, Latisana, Polcenigo, San Giorgio della Richinvelda.

Altre notizie a completamento delle premesse:

Comune di Udine. Mese di gennaio: nati 88, morti 86, di cui 2 per croup, 13 per tisi polmonare, 3 per pneumonite e malattie dell'apparato respiratorio.

Febbraio: nati 82, morti 105, di cui 3 per febbre tifoide o tifo addominale, 1 per difterite, 8 per tisi polmonare, 22 per pneumonite e malattie come sopra, 6 per vizi organici del cuore.

Marzo: nati 83, morti 104, di cui 9 per febbre tifoide o tifo addominale, 9 per tisi, 27 per pneumonite e malattie come sopra, 4 per vizi organici del cuore.

Aprile: nati 80, morti 101, di cui 4 per febbre tifoide, 9 per tisi, 24 per pneumonite e malattie come sopra e 4 per vizi organici del cuore.

Nella colonna dei morti per tisi polmonare, il bullettino di Udine comprende anche quelli, che per altro non possono essere che in ben piccola proporzione, per rachitide e scrofola.

**Giurisprudenza Elettorale.**

Il Ministero dell'Interno conformandosi ad un parere emesso dal Consiglio di Stato, ha resa effettiva una importantissima massima relativa ai criteri, coi quali deve applicarsi l'art. 14 della legge elettorale, il quale esclude dal diritto di voto gli appartenenti ai Corpi militarmente organizzati in servizio delle Province e dei Comuni.

Il Consiglio di Stato ha dichiarato, ed il Ministero dell'Interno riconosciuto che la disposizione dell'art. 14 non è applicabile a quegli agenti delle pubbliche amministrazioni, i quali hanno i soli vincoli di dipendenza e di disciplina, che ogni funzionario deve avere verso i capi dell'amministrazione cui appartiene, senza essere costituiti in un corpo che per numero dei suoi componenti, pel suo ordinamento gerarchico, abbia una organizzazione quasi militare.

Per questa ragione non sono da considerarsi compresi nell'esclusione sancita dall'art. 14 i cantonieri delle strade, i guidatori delle ferrovie, i custodi delle scuole, dei pubblici giardini e simili.

**Non esistono Sindaci ignoranti.**

La Corte di Cassazione di Torino chiamata a pronunciarsi in un giudizio apertosi per ingiurie a danno di un Sindaco, riconobbe che lo scrivervi in una lettera a lui diretta, che egli è un ignorante, costituisce ingiuria diretta ad un funzionario nell'esercizio delle sue funzioni, ed è per conseguenza punibile in regolare sede di giudizio penale.

**Esercizio abusivo di professioni.** Il ministero dell'interno, in appoggio a recenti giudicati dei tribunali, ha testè invitati i capi delle provincie a curare che si applichino le pene severissime comminate contro coloro i quali abusivamente e senza essere muniti del diploma esercitano le professioni di medico, chirurgo, veterinario, farmacista, ostetrico e simili.

**Di ritorno dal campo.** Oggi, colla ferrovia, ritornò a Udine dal Campo della Carnia il 9° Reggimento fanteria. Il 10° passerà più tardi e proseguirà per Venezia.

**Meglio tardi che mai,** è stata sempre la divisa della Gazzetta Ufficiale. Difatti essa ha aspettato il 21 agosto corr. per annunciare che con decreto del 26 marzo u. s. il signor Pasinetti Francesco, uditor in missione di vicepretore presso il 1° mandamento di Udine, fu nominato pretore del mandamento di Nocera Umbra.

**A quel distinto professore di oboe** che è il nostro concittadino signor Napoleone Grassi, l'*Indipendente* di Trieste, rendendo conto del *Rigoletto* che si dà a quel Politeama Rossetti, tributa il seguente elogio: « Facciamo un onorevole cenno del primo oboe, prof. Grassi, che fa con molta delicatezza e sentimento la proposta dell'introduzione al duetto tra il baritone e la prima donna: *Tutte le feste al tempio*. »

**Giovanetta studiosa.** Ci scrivono da S. Vito al Tagliamento: La signorina Adela del fu Eugenio Della Donna di Valvasone, allieva dell'Istituto delle Salesiane di S. Vito al Tagliamento, nell'esame testè sostenuto in Venezia per ottenere la Patente di maestra di grado

superiore riportò punti 98 sopra 100. Ciò fa molto onore, oltrechè all'ingegno della studiosa giovinetta, anche all'Istituto dove venne educata.

**La Società di ginnastica di Tolmezzo.** Mentre ci congratuliamo colla novella Società, che sarà esempio ad altri centri minori, e promette vita prospera e durevole avendo a capo un Reduce giovan, operoso, simpatico, mandiamo un mirallegro a Costantino Reyer, il quale ha saputo tradurre in atto un vecchio desiderio della generosa gioventù di Tolmezzo.

Gli esercizi ginnici associati ai militari ed al tiro a segno, utilissimi dovunque a rendere i nostri figli sani, vigorosi, gagliardi, a farne dei buoni soldati, lo sono molto più per gli abitatori delle Alpi chiamati a custodirne i valichi. A parte l'antico detto *vis pacem para bellum*, la questione d'Oriente può dar luogo da un momento all'altro ad una generale conflagrazione e chiamare tutta la gioventù valida alla difesa della patria.

Una legge del 1878 prescrisse negli istituti secondari, oltre la ginnastica, gli esercizi militari ed il tiro a segno; la legge doveva andare in vigore ancora in quell'anno; siamo all'ottantadue e non si è fatto nulla, proprio nulla.

Non basta a scuoterci nè anche la stampa straniera che ci getta in faccia ad ogni piè sospinto Custozza e Lizza.

Fornera.

**Bilancio a vecchio sistema.** A proposito di quanto ieri scrissi il sig. Fazio nell'articolo *Pesi e misure*, aggiungerò che in Piazza San Giacomo v'è ancora taluno tra que' rivenduglioli che adopera bilancie a vecchio sistema. Mi permetto di richiamare su questo fatto l'attenzione del personale incaricato di sorvegliare i mercati, onde la legge sia osservata da tutti.

Tizio.

**Esposizione annuale artisti.** È aperta nei locali del Circolo artistico fuori Porta Venezia l'Esposizione annuale di belle arti e di arte applicata all'industria dalle ore 10 ant. alle 5 pm. Per i non soci la tassa è fissata in cent. 25.

**Disgrazia.** Questa mattina, verso le 7, un giovane addetto alla Fabbrica zolfanelli Maddalena Cocco, certo Carrati, essendogli la mano destra impigliata in un ingranaggio, ebbe schiacciato e quasi troncato il pollice. Fu accolto in questo Ospitale.

**Porta aperta.** Iersera un calzolaio, che ha la sua bottega in una baracca di Piazza dei Grani, si dimenticò, nell'andare a casa, di chiudere la porta della bottega.

Per buona fortuna un Vigile s'accorse a tempo di questa porta aperta, e, posto ad essa un custode provvisorio, si recò ad avvertire il calzolaio, il quale di tutta fretta ritornò colla chiave.

Badino i bottegai a non lasciare le porte aperte, perchè il Vigile può talvolta mancare, e ci può essere invece un ladro pronto ad approfittare dell'occasione.

**Furto.** In Tramonti di Sopra, nella notte dal 15 al 16 corr., furono da ignoti involati una capra, un caprone e parecchi commestibili, cagionando a M. G. e V. G. un danno di lire 72 circa.

**Per un bicchiere di vino.** In Maniago Libero il 15 corr. vennero fra loro a rissa per un bicchiere di vino T. G. B. e C. E. e mentre il C. picchiava con una scarna il suo avversario, il T. gli irrogava con un coltello alla mano sinistra una ferita guaribile in giorni otto. Tal C. F. che si intromise come paciere riportava al braccio sinistro una ferita di coltello ritenuta guaribile in quattro giorni.

**Condanna.** Giuseppe Propedo di Luigi, da Flambro, distretto di Codroipo, d'anni 28, ammogliato, agente di negozio, già punito, fu condannato dal Tribunale di Trieste a 2 mesi di carcere come colpevole del crimine d'infedeltà.

Ecco i fatti:

In base ad una convenzione giudiziale stipulata innanzi la pretura urbana di Trieste fra il signor Giovanni Ambauer e certo Giuseppe Delise e comp. venne accordata a favore del primo, l'esecuzione mobiliare di alcuni effetti di negozio di proprietà di quest'ultimo in dipendenza di un debito di f. 78.65.

Pochi giorni dopo, in base ad istanza presentata dal creditore, veniva pure dalla Pretura stessa accordata la stima di tutti gli oggetti oppignorati; ma allorchè i periti si portarono sopra luogo, trovarono il negozio chiuso e solo più tardi si seppe che due terzi degli oggetti, rappresentati un valore superiore ai f. 50, vennero venduti dal Propedo, che pure era socio del Delise, ed a cui erano stati affidati in custodia gli oggetti oppignorati.

**Carbonchio.** A Pozzuolo del Friuli si ebbero due casi di Carbonchio in suini.

**Società Anonima per lo spurgo pozzi neri in Udine.** I signori azionisti della Società Anonima per lo spurgo pozzi neri sono convocati in Assemblea generale per giorno di domenica 27 agosto corrente alle ore 11 antim. nel locale in Via Rialto N. 15.



**Sopra una lettera sociale da istituirsi a Tolmezzo** abbiamo ricevuto uno scritto che pubblicheremo nel prossimo numero.

**Dichiarazione.** Ad evitare equivoci e soprattutto erronee interpretazioni, ho l'onore di dichiarare, e per l'ultima volta, che io non ho mani in pasta in veruno dei giornali che attualmente si stampano in Provincia.

Udine, 23 agosto 1882.

Marco Daneluzzi.

## NOTABENE

**Prestito Barletta.** Primi numeri estratti il 20 agosto:  
1° Pr. L. 50,000 vinto dalla S. 3587 N. 35  
2° » 1000 » 3745 » 50  
3° » 500 » 4018 » 09  
4° » 500 » 2517 » 45

**Attenti ai biglietti falsi.** Sono appena usciti i nuovi biglietti consorziali da una lira e già li vediamo grossolanamente falsificati. Molti ne sono stati messi in circolazione, e stiano attenti i lettori, quantunque sia facile distinguerli dai veri sia pel colore rosso sbiadito, che si appiccica alle dita, sia per numeri imperfetti e decalcati ai lati dei biglietti malamente, sia per disegni del retro biglietto grossolani e mal riusciti.

## FATTI VARI

**L'Italia elegante.** Il più a buon mercato Giornale di mode, letteratura e ricami. Esce in Milano due volte al mese. Ogni numero contiene: 8 pagine di testo — Un bellissimo *Figurino colorato* su elegante cartoncino Bristol — Una tavola con ricami o un modello tagliato, o musica, o tavole all'uncinetto, ecc.

Abbonamenti.

Anno L. 6,50 — Semestre L. 3,50 — Trimestre L. 2.

Un numero separato cent. 35. Si spediscono numeri di saggio dietro richiesta.

**La luce elettrica** continua ad estendersi. Ieri l'altro fu aperto a Trieste un grandioso magazzino di stoffe sul Corso, e alla sera venne illuminato sfarzosamente da tre grandi lampade della forza di 80 candele ciascuna, che, proiettando fasci di luce bianca sulla via, facevano impallidire il gas. E questo a Trieste il primo negozio illuminato dalla luce elettrica, e l'esempio non tarderà ad essere seguito da altri proprietari di principali negozi e stabilimenti.

**Un festino romano.** Pare che a Varsavia ci si diverta per davvero. Scrivono da detta città che il conte De Pillar, generale aiutante di campo dell'imperatore, ha organizzato ultimamente un festino romano.

Tutti gli invitati portavano la toga antica ed una corona di rose sul capo. Nella sala del festino bruciavano dei profumi d'Arabia.

Non vennero servite che pietanze e vini rari, come: nidi di rondinelle, ragni di rosiglioli, piccioni d'Africa arrostiti, ecc.

Le spese del festino ammontarono a 26,000 rubli. I convitati non erano che 27, per cui la spesa fu di circa 1000 rubli russi per testa o piuttosto per stomaco.

**Una statua inter vivos.** Il signor Gladstone non potrà lagnarsi dei suoi concittadini: egli ha già una statua. I giornali inglesi annunziano che una statua colossale del primo ministro inglese, il cui autore, il sig. Bryant, ne ha fatto dono al Consiglio dei lavori pubblici di Pophar, è stata inaugurata sotto la presidenza di lord Carlisle, in presenza di parecchi membri della famiglia del cancelliere dello scacchiere. Lord Carlisle ha fatto brevemente l'elogio della carriera politica di Gladstone, e lord Granville ha posto specialmente in rilievo il carattere amabile del primo ministro, soggiungendo che la storia constaterà certamente che nessuno dei grandi uomini d'Inghilterra è stato né più nobile né più puro di colui che egli conosce ormai da più di cinquant'anni.

## ULTIMO CORRIERE

**Il fiasco della Conferenza.**

Tutti i giornali di Parigi mostrano il fiasco della Conferenza di Costantinopoli. Il *Temps* dice sperare che, dopo quanto hanno fatto gli Inglesi, la Conferenza vorrà risparmiare inchiostro, carta e ridicolo rinunziando al protocollo di neutralizzazione del canale.

Il *Journal des Débats* dice incredulo al disinteresse promesso da Gladstone. Quel che si può esigere dall'Inghilterra è che essa mostri moderazione. Non facciamoci illusioni: né il sultano né la sua potenza riprenderanno in Egitto la posizione primiera.

Il *Figaro* dice esser meglio una momentanea occupazione dell'Egitto che lasciarlo andare in rovina. « È un'ingenuità il tirare in ballo la questione del diritto violato,

esso soggiunge. Col diritto dell'invasore, un conquistatore s'impadronisce delle ferrovie e della cassa dei vinti e reclama cinque miliardi, quale limite della sua pirateria e conquista. L'Inghilterra è conquistatrice. L'europeo reclama se così gli pare. »

I fogli gambettisti dicono che « se si fosse seguita la nostra politica, l'Inghilterra avrebbe tenuto conto degli interessi della sua alleata. »

**In Egitto.**

Alessandria 22. Ieri giunsero sei navi con nuovi rinforzi. Le truppe che arrivano sono destinate alle operazioni davanti a Alessandria.

Anche oggi ebbero luogo due scaramucce di artiglieria. Questi combattimenti, che non recano gran danno ai belligeranti, le brevi ricognizioni che ogni giorno si ripetono dalla parte di Ramleh e di Mellalah, hanno evidentemente lo scopo di tenere a bada e d'ingannare il nemico.

Oramai l'obiettivo degli Inglesi è conosciuto. Wolseley concentra il nerbo delle sue truppe ad Ismailia per piombare di là sopra Cairo.

Porto Said 22. Una nave inglese si è arenata nel canale. Tuttavia il passaggio delle corazzate è libero.

Ieri sbarcarono ad Ismailia 3500 uomini di truppe indiane. Oggi deve sbarcare la brigata del duca di Conaught. Il generale Wolseley è ad Ismailia per dirigere in persona le operazioni.

L'avanguardia inglese si è spinta oggi oltre Nefiche senza incontrare il nemico.

Domani tutta la colonna marcerà su Tel-el-Kebir, dove dicono concentrati ventimila egiziani. Abdullah pascià si trova a Salihieh con semila uomini.

Si prevede per giovedì il primo grande combattimento a Tel-el-Kebir.

## TELEGRAMMI

**Londra, 21.** Parecchi reggimenti, già designati prima da Wolseley, riceveranno l'ordine di tenersi pronti per partire.

Da un dispaccio di Wolseley da Kantara del 21 risulta che fuvvi una scaramuccia ad Ismailia e che Arabi sembra voglia ritirare le truppe da Kafr-Dowar.

**Costantinopoli, 22.** Sono proibiti gli arruolamenti per l'Egitto e l'esportazione di cavalli e muli. Dufferin respinge la contro-proposta della Porta per la conclusione della convenzione anglo-ottomana.

**Londra, 22.** Il *Daily News* ha da Ismailia: Wolseley è arrivato. Graham occupò Nefiche. Giunsero molti rinforzi.

*Daily Telegraph* ha da Portosaid: Rachidhusni e Mahmuds-Ami hanno 25,000 uomini a Tellelkebir.

Il *Morning Post* ha un dispaccio di Granville che annunzia la riapertura delle ostilità in Egitto e dà alle potenze assicurazioni intorno alle intenzioni dell'Inghilterra circa la soluzione della questione.

**Porto-Said, 22.** Dicesi che Lesseps sia ammalato ad Ismailia.

Il primo distaccamento indiano è giunto al lago Timsah.

**Alessandria, 22.** Avengono scaramucce quotidiane, ma senza risultati verso Ramleh. Nello scontro del 20 corr. la brigata di Wood fu costretta a ritirarsi sotto la protezione delle batterie di Ramleh.

È impossibile conoscere le perdite. Gli ufficiali inglesi limitansi a citare molti casi d'insolazione.

Wood crede che le trincee di Kafr-Dowar siano imprendibili senza un treno d'assedio. Arabi pascià spedì 5000 uomini al Cairo, ove costruiscono delle trincee; 11000 uomini restano a Kafr-Dowar.

Assicurasi che 20,000 reclute siano giunte al Cairo provenienti dall'alto Egitto. Credesi che Wolseley marcerà giovedì sopra Cairo.

**Budapest, 21.** La festa di ieri ebbe un esito brillantissimo. Ieri a sera, però avvenne un sinistro: in seguito ad essersi acceso un gruppo di razzi, in una barca sul Danubio, rimasero ferite 5 persone. Per fortuna, si poté evitare che la folla venisse presa da panico e quindi che avvenissero maggiori disgrazie.

**Leopoli, 21.** Segnalasi il ritorno in massa, in Galizia, di ebrei fuggiaschi.

**Berlino, 22.** La *National Zeitung* afferma che l'occupazione inglese del canale di Suez è avvenuta dopo un accordo con la Porta ottomana.

**Parigi, 22.** Notizie dalla Siria dicono che la situazione sembra migliorata. Qualche agitazione ad Adalia e Gialfa; nessun serio disordine.

**Suez, 22.** Dodici inglesi essendo stati colpiti di insolazione, l'ammiraglio inglese pregò il console di Francia a farli curare in casa sua. Il console vi acconsentì con premure. L'ammiraglio lo ringraziò caldamente.

**Porto Said, 22.** Un dispaccio di ieri di Lesseps dice: Essendo ora lo sbarco degli inglesi a Porto Said ed Ismailia un fatto compiuto, essendosi stabilito un *modus vivendi* tale da poter

permettere il transito regolare del canale, rientrerò fra poco a Parigi. La sicurezza del personale è completa.

**Costantinopoli, 22.** Nelidoff, nuovo ambasciatore di Russia, presentò le credenziali al Sultano.

**Porto Said, 22.** La compagnia del canale riprese la direzione degli affari.

**Alessandria, 22.** Nella ricognizione eseguita ieri dagli inglesi a Ramleh, fuvvi uno scambio di cannonate.

**Simla, 11.** Il Sovrano di Birmania respinse il trattato col governo dell'India rifiutando di accettare l'abolizione dei monopoli e di permettere ai soldati che custodiscano la residenza inglese a Mandalay.

**Lanusei, 22.** Elez. politiche Eletto: Cocco Ortu.

**Suez, 21.** (Ufficiale). Le perdite nemiche nella fazione di ieri furono di 168 morti e 62 prigionieri, dei quali 27 feriti.

**Porto Said, 21.** La città è tranquilla. Il quartiere degli indigeni è quasi tutto abbandonato. Sono arrivati gli avvisi francese, russo e olandese.

**Costantinopoli, 22.** In riguardo alla convenzione militare, la Porta desidera che il numero delle truppe turche non sia limitato dagli inglesi; che le truppe non sbarchino in Abukir, ma in Alessandria; che sia sospesa ogni azione militare tosto che ne sia fatta richiesta dal comandante turco; e che sia stipulata la combinata azione comune senza precisare il comando supremo. Non si è ancora riusciti ad un accordo.

**Vienna, 22.** Gli organici czechi chiedono con insistenza per Trieste leggi eccezionali.

**Czernowitz, 22.** Vasti territori sono inondata. Le comunicazioni postali e ferroviarie sono interrotte. I danni sono enormi, incalcolabili. Numerose persone sono affogate, e insieme anche molti bestiame. Il Pruth è straripato anch'esso.

**Londra, 22.** È segnalato un nuovo atroce misfatto agrario accaduto presso Killybeg in Irlanda.

**Dresda, 22.** Il governo è incerto se debba vietare il congresso internazionale antisemita convocato per i prossimi giorni. Ad ogni modo eserciterà una severissima vigilanza.

## MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 22 agosto 1882

(listino ufficiale)

	All'ettolit.	gius. ragg. ufficiale	Al quintale
Frumento nuovo	16.18	21.18	24.16
Granoturco	16.18	21.18	24.16
Segala	11.45	11.60	15.57
Sorgorosso	—	—	—
Lupini	—	—	—
Avena	—	—	—
Castagne	—	—	—
Fagioli di pianura	—	—	—
— alpigiani	—	—	—
Orzo brillato	—	—	—
— in pelo	—	—	—
Miglio	—	—	—
Spelta	—	—	—
Saraceno	—	—	—

## FORAGGI

	fuori dazio	con dazio
Fieno:	da L. a L.	da L. a L.
dell'alta	1.25	4.95
della bassa	3.25	3.95
Paglia da foraggio	—	—
— da lettiera	3.20	3.50

## COMBUSTIBILI

Legna da ardere, forti	—	—
— dolci	—	—
Carbone di legna	—	—

**Grani.** Per l'incostanza del tempo anche il mercato ne risentì alcunché e nella concorrenza dei generi e negli affari, che avevano una disposizione animatissima a trattarsi, ed i prezzi perciò anziché scemare si sostennero.

Lo stato delle campagne, giusta quanto si accerta, è buonissimo in virtù delle ultime piogge, ed anche i terreni magri dove la siccità sorvenuta cominciava a danneggiare migliorarono grandemente.

Ecco la distinta dei vari prezzi:  
Frumento lire 16, 16.50, 16.60, 17, 17.40, 17.50, 17.75, 18, 18.25.  
Granoturco lire 16, 16.50, 17, 17.25.  
Segala lire 11.45, 11.50, 11.60.  
In foraggi e combustibili 6 carri di fieno, 3 di paglia e nulla in combustibili.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Cereali.** Treviso, 22 agosto. (per 100 kil.)  
Frumento merc. 1882 da L. 21.50 a 21.75  
» nostrano 1882 » 21.85 » 22.20  
» semina Piave » 22.75 » 23.65  
Granoturco nostrano » 19.75 » 21.75  
» giallone e pignolo » 23.25 » 24.40  
Avena » 17. — » 17.40

**Bestiame.** Treviso, 22 agosto. Prezzo medio dei bovi a peso vivo l. 65 il quintale, dei vitelli id. id. l. 90 id.

## DISPACCI DI BORSA

	TRIESTE, 22 agosto.
Napol.	95.31 — 95.32 —
Zecchini	5.00 — 5.01 —
Londra	119.75 — 119.75 —
Francia	47.40 — 47.45 —
Italia	42.55 — 42.55 —
Ban. Ital.	46.55 — 46.40 —

	VENEZIA, 22 agosto
Rendita pronta	57.53 per fine corr. 57.93
Londra 3 mesi	25.50 —
Francia a vista	102. —

	FIRENZE, 22 agosto.
Nap. d'oro	20.51 —
Londra	25.35 —
Francia	101.75 —
Az. Tab.	—
Banca Naz.	—

	VIENNA, 22 agosto.
Mobiliare	312.30 —
Lombard	143.25 —
Ferr. Stato	319. —
Banca nazionale	822. —

	PARIGI, 22 agosto (Apertura)
Rendita 3 0/0	82.45 —
id. 5 0/0	115.57 —
Rend. Ital.	83.55 —
Ferr. Lomb.	—
» V. Em.	—
» Romane	—

	BERLINO, 22 agosto
Mobiliare	539.50 —
Austr. Lomb.	599.50 —

	LONDRA, 22 agosto.
Inglese	99.34 —
italiano	87.35 —

	VALUSSI, proprietario.
Giovanni Rizzardi	Redattore responsabile.

## Revoca di mandato.

Antonia Picco di Antonio di Flaibano deduce a pubblica notizia di avere espressamente e specialmente annullata e revocata la procura *ad lites* che essa aveva fatta all'avv. Alfonso dott. Ciconi di S. Daniele nel 10 agosto 1881 a ministero del notaio Nicolò dott. Mareschi di S. Daniele e ciò solo perchè cessarono le condizioni ed i motivi per cui quella procura veniva rilasciata. Ciò per ogni effetto di Legge e di ragione.

Flaibano, 21 agosto 1882.

Antonia Picco.

## D'affittarsi

In distretto di Latisana Comune di Pocenà frazione di Torsan un podere dell'estensione di circa Ettari 15 di terreno con casa dominicale, stalle per buoi e cavalli, magazzini, bigattiera ed ogni altro locale occorrente pella conduzione del fondo. I fabbricanti sono di recente costruzione e quindi in ottimo stato. Volendo, possono unirsi al detto podere altri 22 ettari di terreno con ampia casa colonica.

Per trattative rivolgersi al nob. Andrea Caratti di Paradiso.

## Ricercasi

una persona pratica nel ramo assicurazioni contro l'incendio e grandine.

Rivolgersi alla Direzione del *Giornale di Udine*.

## D'AFFITTARSI

una casa in Vicolo Sillio, Via S. Cristoforo, N. 3. A

Rivolgersi al Negoziante

Angelo Peressini

in Via Mercatovecchio.

## PETROLIO

al litro Centesimi

casa PIANI LODOVICO

Via della Posta n. 16.

## Per mattoni

ed altri prodotti della Fornace di Tarcento della Ditta Facini Morgante e C.

In Udine rivolgersi al signor GIO BATTISTA DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja nei propri magazzini della Stazione ferroviaria.

## Tabulæ Anatomicæ

FRIDERICO ARNOLDI

Un esemplare di questa classica Opera, pubblicata in grande formato a Parigi, e ora rarissima in commercio, trovasi vendibile presso l'Amministrazione di questo Giornale a prezzo da convenirsi.

## Sarcofaghi di metallo

(casce sepolcrali) forma elegante.

Questi sarcofaghi vennero adottati dalle imprese funebri nelle principali città d'Italia. Essi offrono incontrastabili vantaggi in ogni riguardo, e specialmente nella maggiore durata, e convenienza di prezzo.

## PER LE ELEZIONI POLITICHE

Urne eleganti di cristallo, prezzo dalle 2 alle 3 lire il pezzo.

Deposito per città e provincia presso la Ditta

EMANUELE HOCHE

Mercatovecchio.

## EMPORIO

Emporio fiori e foglie artificiali sciolti ed uniti in bouche, palme, girlande ecc. Con assortiti e solidi colori, nonché girlande di fiori e foglie in metallo ed in porcellana trovansi vendibile al negozio e laboratorio di

DOMENICO BERTACCINI

in Poscolle e Mercatovecchio.

## Conserva di lamponi

(Framboise)

di primissima qualità alla Drogheria di Francesco Minisini — Udine.

## Acqua meravigliosa

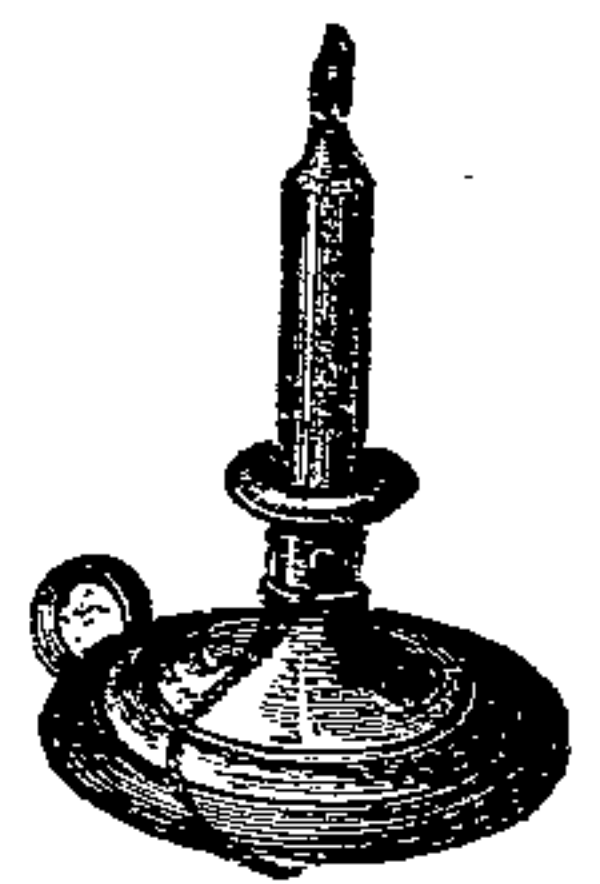
Quest'acqua, che serve per restituire ai capelli il loro primitivo colore, non è una tintura; ma siccome agisce sui bulbi dei medesimi, li rinvigorisce e poco a poco acquistano tale forza da poter riprendere il loro colore naturale. Impedisce inoltre la caduta e li preserva dalla forfora e da qualsiasi affezione morbosa senza recare il più piccolo incomodo. Il suo effetto è sempre sicuro. Dopo 20 anni di pieno successo l'acqua meravigliosa viene preferita a tutte le preparazioni consimili.

La boccetta per parecchi mesi L. 4. Trovasi vendibile presso il *Giornale di Udine*.

## Lume a Benzina

Brevettato E. BIANCHI

a prezzi con nuovo ribasso



In ottone lire 2.75

In nickel lire 3.50

## DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Mercatovivo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

## Lezioni di pianoforte.

La signora Flora Pastorel-Ravajoli, maestra patentata di pianoforte, allieva del celebre prof. Golinelli di Bologna, avendo stabilito la sua dimora in questa città, si offre a dare delle lezioni di pianoforte a condizioni da convenirsi.

Rivolgersi al suo indirizzo, Via Giovanni d'Udine (già Borgo d'Isola) n. 19 III piano.

## Lumi ad olio

Il sottoscritto avendo sempre cerca di soddisfare coi suoi lavori alle esigenze dei clienti rende noto che tiene pure in vendita le tanto ricercate lucerne a pompa consimili a quelle che si usano negli uffici delle ferrovie.

Tiene pure altre lucerne ad olio a molla che si usano negli scrittoi ecc. Trovasi eziandio bello e compito un lampadario ad olio d'appendere alle pareti nei corridoi dei teatri, alle quinte e batteria del palco scenico; ed è provveduto di tubi e stoppini di scorta per i lumi che si danno garantiti, riattandoli in caso di bisogno.

Non dubita la concorrenza, attesi i prezzi convenientissimi.

Domenico Bertaccini

via Poscolle e Mercatovecchio



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1,43 ant. misto	ore 7,21 ant.	ore 4,30 ant.	diretto
5,10 " omnibus	9,43 " "	5,35 " omnibus	9,55 "
9,55 " accelerato	1,30 pom.	2,18 pom.	5,53 pom.
4,45 pom. omnibus	9,15 " "	4,00 " omnibus	8,26 "
8,26 " diretto	11,35 " "	9,00 " misto	2,31 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6,00 ant. omnibus	ore 8,50 ant.	ore 2,30 ant.	omnibus
7,47 " diretto	9,46 " "	6,28 " idem	9,10 ant.
10,35 " omnibus	1,33 pom.	1,33 pom.	4,15 pom.
6,20 pom. idem	9,15 " "	5,00 " idem	7,40 "
9,05 " idem	12,28 ant.	6,28 " diretto	8,18 "

da UDINE a TRIESTE e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7,54 ant. diretto	ore 11,20 ant.	ore 9,60 pom.	misto
8,04 pom. accelerato	9,20 pom.	6,50 ant. accelerato	9,27 "
8,47 " omnibus	12,55 ant.	9,05 " omnibus	2,55 pom.
2,50 ant. misto	7,38 " "	5,05 pom. idem	8,08 "

## NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti capelli, col mio **Rigeneratore e Lozione**, se attestano da una parte che il principio da quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la peluria nata rimaneva stazionaria, mi convinceva della necessità d'insistenti studi; e quindi procedo con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'inconcomodo dell'untuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione capigliare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più untuoso ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capigliare. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che infiniscono ad altri incomodi, per conseguenza colla depurazione accennata anche l'intero organismo ne risente i salutar benefici effetti.

I capelli rinascendo del colore originale, riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primitivo, ed arresta l'ulteriore imbianchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tiro od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze.

L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti; correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsità che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più matura età.

G. B. Fossati.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di Lire 6,00 il flacon. 55

## PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — ANTICA FONTE

Distinta con Medaglia all'Esposizione Nazionale di Milano e Francforte sum 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua vetri e cassa . . . . . L. 22, — } L. 35,50  
50 bottiglie acqua vetri e cassa . . . . . L. 11,50 } L. 19, —  
50 bottiglie acqua vetri e cassa . . . . . L. 7,50 }

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

24

Il Direttore C. BORGHETTI.

## ANATERINA

— per le malattie della bocca e dei denti. —

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'alito. Esso è composto di tonici salutarissimi ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive.

L'elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione. Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

Ogni flacon in elegante astuccio si vende a L. 1,50.

Si vendono presso l'Amministr. del Giornale di Udine. 67

## UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

DIREZIONE GENERALE

per l'Italia

# SPESSA CARLO

ASTI

Via Brofferio N. 24.

Questa Società che, col suo SEME BACHI CELLURARE confezionato SISTEMA PASTEUR nei suoi primari Stabilimenti del VARO e PIRENEI da 25 anni in FRANCIA e da 8 anni in ITALIA, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grandi peripezie climateriche e l'assoluta avversa stagione ottenne un ECCELLENTE risultato nel **FRIULI**

## DIFIDA

i Signori Bachicultori che il nominato NUSSI LEOPOLDO di COSEANO non è più suo AGENTE RAPPRESENTANTE e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere SEME BACHI a BOZZOLO GIALLO o BIANCO della nostra Società dovranno rivolgersi direttamente alla nostra:

DIREZIONE GENERALE in ASTI — SPESSA CARLO — 24 Via Brofferio, Casa propria

oppure presso i suoi seguenti Rappresentanti:

in Udine Sig. Feruglio Giacomo  
» Pordenone » De Carli Alessandro  
» Palmanova » Ballarino Paolo  
» S. Daniele » Mincioti Piet. di G.  
» idem » Miotti Nicolò  
» Fagagna » Baseghera Pietro  
» Pozzuolo » Masotti Guglielmo

in Biccinico Sig. Ciotti Domenico  
» Colloredo » Zanini Felice  
» Buja » Madussi Francesco  
» Manzano » Cossio Giovanni  
» Coseano » Tosoni Luigi  
» Sedegliano » Toneati Pietro  
» Coderno »

in Cisterna Sig. Peloso Giuseppe  
» Budoja » Patrizio Antonio  
» Martignacco » Nobile Antonio  
» San Vito » Condolo Antonio  
» Tricesimo » Gentili Giac. di G.  
» Gorizia »

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Il Direttore Generale — SPESSA CARLO.

66

## Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per Toeletta

SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI  
Acqua Felsina, Acqua Colonia, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D'ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salubri che possiede la Botanica; è superiore all'acqua di Colonia e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontestabili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. —

Si vende all'Amministrazione del Giornale di Udine. 68

## COLLEGIO-CONVITTO ARCARI

IN CASALMAGGIORE

(PROVINCIA DI CREMONA)

SCUOLE ELEMENTARI, TECNICHE E GINNASIALI

Pareggiate alle Governative

Il collegio-convitto di Canneto sull'Oglio, ivi fondato dal sottoscritto nel 1860, fu nel 1877, per ragioni di pareggiamento di scuole, trasportato a Casalmaggiore, e vi esiste da cinque anni, frequentato da buon numero di allievi, provenienti da varie parti d'Italia, non escluse la Sicilia e la Sardegna. — Il locale, per il collegio, è il palazzo Fadigati, il più grande e il più bello di Casalmaggiore, costruito principescamente, e mirabilmente adatto per uno stabilimento di educazione. — Per postura e salubrità non è inferiore a quello di Canneto, quando non lo vinca in ampiezza e magnificenza. — La spesa annuale, per ogni convittore, tutto compreso (mantenimento, istruzione, tassa scolastica non governativa, libri da scrivere, album da disegno: carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaja, stiratrice ed acconciature agli abiti) è, per gli alunni delle classi elementari, di lire 430; e per quelli delle scuole ginnasiali e tecniche, di lire 480. — Mediante questa somma, da pagarsi in quattro uguali rate anticipate (15 ottobre, 1° gennaio, 15 marzo e 1° giugno), l'allievo viene fornito, come sopra, per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, all'infuori di quella per i libri di testo.

Per maggiori informazioni, per le iscrizioni e per avere il programma rivolgersi in Canneto sull'Oglio al sottoscritto.

1.° agosto 1882.

44

cav. prof. FRANCESCO ARCARI

## Memoriale Tecnico

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di  
Aritm. Algeb. Geometria, Trigon. Voltim. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

Ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere Luigi Mazzocchi.

Edizione aumentata e corretta.

59

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5.

## RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di it. L. 5 51

## COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, vetri, marmi, legno, cartone carta, sughero, ecc. ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. 15

## COLLA

Mastice Bonacina

Serve ad aggiustare a freddo le terraglie, porcellana, vetri, cristalli, marmi, alabastri, schiuma, ecc., resiste al fuoco ed all'acqua, e mantiene la sonorità degli oggetti. La tenace adesione di due flaconi uniti col mastice stesso è la luminosa ed indiscutibile prova dell'eccellenza. 14

Due flacon con istruzione L. 1.30.

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

## Polvere Dentifricia

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia. Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto.

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del Giornale di Udine. 74

## VERNICE ISTANTANEA

per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. — Prezzo di cent. 60 la bottiglia. 19